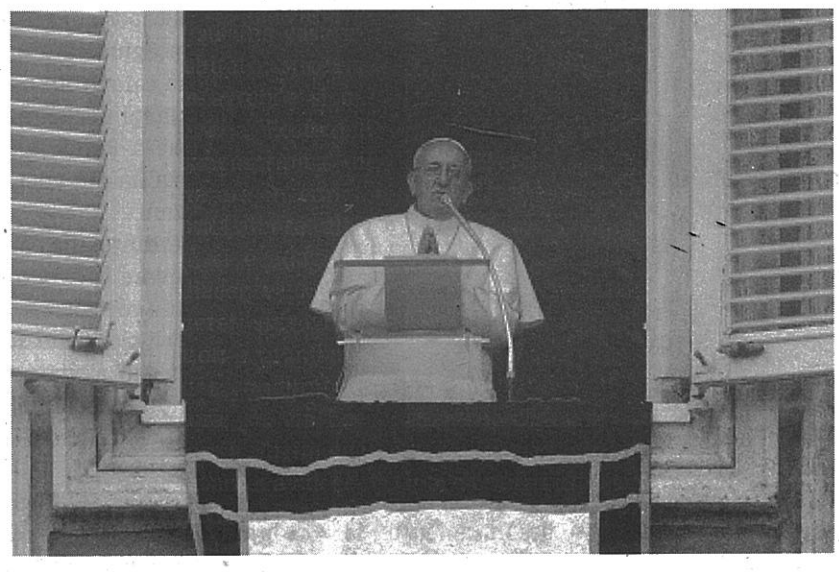
Durante l'Angelus il ricordo del Santo Padre e l'applauso dei fedeli

Papa Francesco: «Beato Greco, prete esemplare»



Il Papa durante l'Angelus

ACRI È continuata anche ieri, dopo la cerimonia di sabato allo stadio San Vito Marulla di Cosenza, la commemorazione del Beato Francesco Maria Greco. La reliquia del Beato, giunta sabato sera ad Acri è rimasta esposta all'interno della basilica di San Francesco.
La domenica di Santa Rita è diventata ancora più toccante quando il Santo Padre ha voluto ricordare l'impegno del sacerdote nella sua opera esemplare.
Infatti, al termine dell'Angelus di ieri in piazza San Pietro, nel salutare pellegrini e romani, Papa Francesco ha riferito che "a Cosenza, è stato proclamato Beato Francesco Maria Greco, sacerdote diocesano, fondatore delle Suore Piccole Operaie dei Sacri Cuori. Tra il secolo diciannovesimo e il ventesimo è stato animatore della vita religiosa e sociale della sua città, Acri, dove ha esercitato tutto il suo fecondo ministero. Rendiamo grazie a Dio per questo prete esemplare".

«Animatore della vita religiosa della sua città»

Alla notizia la folla ha applaudito a lungo, e Bergoglio, a braccio, ha aggiunto: "Questo applauso è anche per tanti bravi preti che ci sono qui in Italia!".
Nel frattempo ad Acri, nella giornata di ieri, presso la basilica del Beato Angelo, alle 12,30 si è svolto il Giubileo delle famiglie con l'Arcivescovo Francesco Nolè e alle 13 il passaggio della Porta Santa .
Nel pomeriggio alle 17 la Santa Messa e alle 21, infine, il concerto in piazza Sprovieri del gruppo Kantiere Kairos.
La christian band ha presentato dal vivo i brani del disco "Il soffio".
Un concerto di straordinaria musica dal vivo che spazia in diversi generi musicali, portando sui palchi la fede con un linguaggio accessibile, quotidiano e contemporaneo, un'intesa assoluta che mescola musica e spiritualità.

Ieri sera l'esibizione della christian band

Beato Francesco Maria Greco sarà ricordato ogni 13 gennaio, giorno della sua morte.

t.c.

Il partito comunista si riorganizza grazie al supporto luzzese

LUZZI I comunisti cercano di ripartire anche sul Cosentino e, grazie anche al supporto dell'attiva sezione di Luzzi che annovera, tra gli altri, anche l'assessore Camillo Borchetta, vuole ridare slancio alle proprie idee. È stata ufficializzata la data dell'assemblea costituente per la ricostruzione del partito comunista e venerdì 27, alle ore 16, al cubo 28D – aula Storia 7 – dell'Unical si terrà l'assemblea fondativa, discutendo sul documento approvato qualche settimana fa per la ricostruzione del partito comunista in ambito nazionale.
Un invito che i protagonisti comunisti hanno già esteso ai simpatizzanti, partendo da Michelangelo Tripodi, membro proprio del ordinamento nazionale "Ricostruire il partito comunista": «Chiamiamo tutte le comuniste e tutti i comunisti ad un grande confronto e ad un impegno più forte per la Costituente del nuovo Partito Comunista», seguito a ruota dal segretario provinciale del Pci, Giovanni Guzzo: «Il mio augurio è che attraverso questo progetto si lotti uniti per la costruzione di un mondo migliore, nel quale la politica torni alla sua reale dimensione» e dal giovane Pietro Marchio: ««La nostra società sta vivendo un periodo oscuro e difficile. Noi giovani abbiamo bisogno di un forte cambiamento etico, morale e politico. La sinistra manca come il pane, il partito comunista deve assumersi il compito di analizzare la società e proporsi come alternativa valida e forte. Noi giovani ci crediamo». Non mancano, inoltre, le quote rosa con la segretaria di San Lucido, Carmelina Vommaro: «L'unità dei comunisti è il presupposto essenziale per avere un nuovo e vero partito di sinistra. È la conditio sine qua non, per poter rilanciare l'agire politico dei Comunisti i quali, finché resteranno divisi in decine di micro formazioni, in competizione fra loro, non potranno che rischiare di fare la fine di Renzi».

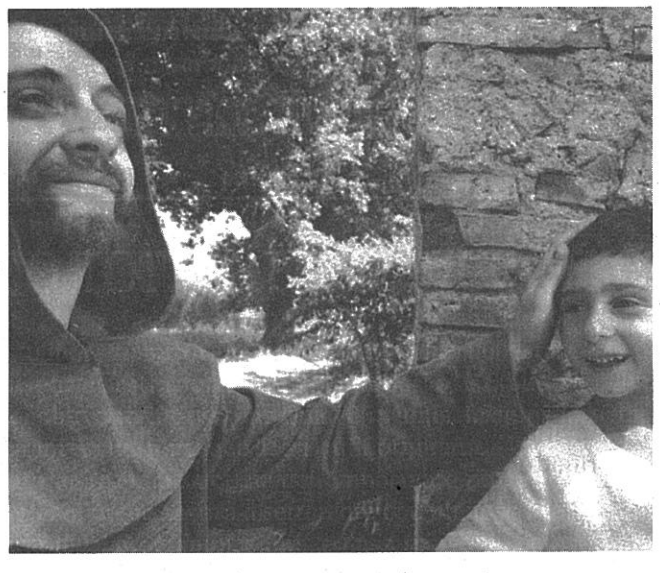
Massimo Maneggio

L'obiettivo del portale filmsantumile.it è di arrivare a raccogliere minimo 100mila euro

Al via il sito per la ricerca fondi sul film

BISIGNANO Il crowdfunding per il film di Sant'Umile ora è realtà. Inaugurato sul web, praticamente, nelle ore della ricorrenza per la canonizzazione, il sito internet www.filmsantumile.it ora è partito per la ricerca dei fondi da destinare al film. In maniera piuttosto intuitiva sul portale si potrà effettuare una donazione, in maniera libera e con ogni modalità economica, partendo da due euro. La cifra da raggiungere varia dai centomila ai duecentomila euro e in base a quanto raccolto si potrà procedere con una diversa modalità di film, che sul portale viene dettagliata così: «La campagna si propone tre obbiettivi: il primo livello corrisponde ad un budget minimo di euro 100.000 (centomila). In questo caso sarà prodotto un docu-film della durata approssimativa di 90 minuti. Il secondo livello corrisponde ad un budget di euro 150.000 (centocinquantamila). In questo caso sarà prodotto un film lungometraggio della durata approssimativa di 100 minuti con gli accorgimenti necessari a rientrare nel budget di produzione pur mantenendo lo standard qualitativo di livello cinematografico ed un importante cast artistico con attori professionisti italiani. Il terzo livello corrisponde ad un budget di euro 200.000 (duecentomila) ed oltre. In questo caso, in base al budget complessivo raggiunto, sarà prodotto un film con un cast che prevede la partecipazione di importanti attori (interessati ad acquisire anch'essi una quota del film)». Il progetto dovrebbe decollare con i finanziamenti di pubblici e privati, che compreranno le quote del film e, in base alle cifre versate, potranno avere una sempre più graduale importanza all'interno di quest'opera.

«Se il budget raccolto sarà di 200mila euro il cast artistico sarà di spessore»



Una scena del film

mas.man.